

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-806 del 20/02/2020
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) prot. n. 58820 del 22/11/2012 e successive integrazioni, rilasciata alla Ditta GHEO SUOLO AMBIENTE SRL per l'impianto ubicato nel Comune di Brescello (RE), Via Finghè n. 1/A, con aggiornamento della stessa A.I.A. relativamente all'installazione di pressa.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-831 del 19/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 18669/2019

**MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) prot. n. 58820 del 22/11/2012 e successive integrazioni, rilasciata alla Ditta GHEO SUOLO AMBIENTE SRL per l'impianto ubicato nel Comune di Brescello (RE), Via Finghè n. 1/A, con aggiornamento della stessa A.I.A. relativamente all'installazione di pressa.**

### LA DIRIGENTE

#### Visti:

- l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;
- il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la Legge 132/2018 art. 26 bis;

**Richiamato che** la Ditta **GHEO SUOLO E AMBIENTE SRL**, con sede legale e impianto per la gestione dei rifiuti sito in Via Finghè n. 1/A nel Comune di Brescello (RE) è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. prot. **58820 del 22/11/2012** e successivi atti prot. n. 34398 del 13/06/2013 e prot. n. 36976 del 30/06/2015 emessi dalla Provincia, e gli atti DET-AMB-2016-4057

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

del 21/10/2016, DET-AMB-2017-6330 del 27/11/2017 e DET-AMB-2019-5338 del 21/11/2019 rilasciati alla Ditta da ARPAE-SAC Reggio Emilia, per le attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/20006:

- **CATEGORIA IPPC 5.1** - Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
  - c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
  - d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
- **CATEGORIA IPPC 5.3 A)** - Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg, al giorno che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
  - 3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
- **CATEGORIA IPPC 5.3 B)** - Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 Mg al giorno che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
  - 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
- **CATEGORIA IPPC 5.5 –ATTIVITÀ PRINCIPALE** - Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;

**Vista** la comunicazione di modifica non sostanziale di **GHEO SUOLO AMBIENTE SRL**, datata 11/12/2019 inoltrata tramite il portale A.I.A./IPPC della Regione Emilia Romagna prot. n. 8591, acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data 11/12/2019 e le successive integrazioni acquisite al prot. ARPAE al n. 16383 del 31/01/2020;

**Atteso che** la sopradetta comunicazione di modifica non sostanziale si riferisce a:

- Installazione di una pressa compattatrice per la riduzione volumetrica dei rifiuti di lana minerale prima del loro conferimento presso gli impianti di smaltimento finale. Tale modifica comporta l'introduzione di un'ulteriore linea "pressatura" alle linee di trattamento in D13 già autorizzate, per la pressatura dei rifiuti costituiti da lane minerali pericolose in big bags rientranti nel codice EER 170603\* (Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose).

La modifica consente il miglioramento dell'attività sotto due aspetti: a) ottimizzazione dei trasporti con conseguente riduzione delle emissioni dovute al trasporto su strada per effetto della maggiore compattazione dei big bags; b) riduzione del volume occupato dai rifiuti presso gli impianti di destinazione finale (discariche e/o altri impianti).

Il trattamento di pressatura giornaliera non supera le 20 t/giorno, pari a 2,5 t/ora, nel rispetto del valore limite giornaliero autorizzato per il codice EER 170603\*, pari a 300 t/giorno.

- Installazione di un sistema a copertura mobile a tende scorrevoli sulla piazzola di lavaggio degli imballi e dei rifiuti di imballaggio da cui le acque reflue di dilavamento vengono convogliate in una vasca sottostante, impedendo così che le acque piovane cadano sulla superficie della piazzola con conseguente riduzione del contributo delle acque meteoriche nella vasca di stoccaggio di acque

reflue, gestite come rifiuto. In particolare, considerando che la piazzola di lavaggio ha dimensioni di circa 180 mq, ipotizzando una piovosità media annua di circa 700 mm, si prevede di evitare la produzione di circa 126 mc/anno di rifiuto.

- installazione di un sistema di captazione e successiva filtrazione dell'aria a servizio della pressa compattatrice per la riduzione volumetrica dei rifiuti di lana minerale, mantenendo invariata l'emissione convogliata (emissione E1) già autorizzata.

Le modifiche sopracitate non prevedono un aggravio del preesistente livello di rischio di incendio dell'attività stimato in sede di conseguimento del C.P.I.

**Tenuto conto** del rapporto istruttorio interno del Servizio Territoriale di questa ARPAE prot. n. 24679 del 17/02/2020;

#### **Considerato che:**

- gli interventi previsti si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D. Lgs. n. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto, e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/04/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;

La Ditta è in possesso della certificazione ISO 14001, certificato attualmente vigente rilasciato in data 21/11/2018 e valido fino al 30/06/2021 e della certificazione EMAS(cert. n. IT-001351), certificato attualmente vigente, rilasciato in data 18/05/2017 dal Comitato Ecolabel- Ecoaudit Sezione EMAS Italia e valido fino al 28/03/2020, pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

### **DETERMINA**

I. di autorizzare le modifiche comunicate dalla Ditta per l'Autorizzazione Integrata Ambientale **prot. n. 58820 del 22/11/2012**, rilasciata alla Ditta **GHEO SUOLO AMBIENTE SRL** per l'attività svolta nell'impianto di gestione rifiuti sito in Via Finghè n. 1/A, nel Comune di Brescello (RE) consistenti in:

a) attività di pressatura per il rifiuto costituito da lane minerali pericolose in big bags rientrante nel codice EER 170603\* (Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose),

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

consistente in lane minerali pericolose in Big Bags, in operazione di trattamento D13 come da seguente tabella:

EER	Descrizione tipologia rifiuto	Stato fisico	Operazioni di R12		Operazioni di D13		Operazioni								
			mc	t	mc	t	1 SCON	2 SEPA	3 MIX	4 LAVA	5 SELE	6 TRIT	7 PRES		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	S	690	200	1035	300	x			x				x	X (per i rifiuti costituiti da lane minerali pericolose confezionati e in big bags)

Il quadro sopra riportato aggiorna quanto già indicato nell'Allegato 2 del vigente atto DET-AMB-2019-5338 del 21/11/2019

b) installazione di un sistema di copertura mobile a tende scorrevoli sulla piazzola di lavaggio rifiuti

II. di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

1) alla SEZIONE I - INFORMATIVA (pag. 6-7 della vigente A.I.A.), è apportata la seguente modifica:

- paragrafo 1.5 **Calcolo garanzie finanziarie**. La tabella delle garanzie finanziarie a pag. 7 viene aggiornata e sostituita da quella di seguito riportata:

Operazioni	Classe	Ton o Ton/a	€ x Ton o € x Ton/a	Certificazione	Riduzione	Garanzia <sup>oo</sup> €	Garanzia ridotta
R13 e D15	P**	1.000	250,00	EMAS	50%	250.000,00	125.000,00
R13 e D15	NP*	1.000	140,00	EMAS	50%	140.000,00	70.000,00
D13	P**	300	250,00	EMAS	50%	75.000,00	37.500,00
D13	NP*	200	140,00	EMAS	50%	28.000,00	14.000,00
R12	P** e NP*	88.000	15,00	EMAS	50%	1.320.000,00 <sup>(1)</sup>	660.000,00
<b>TOTALE GARANZIA €</b>							<b>906.500</b>

NP\*: Non Pericolosi P\*\*: Pericolosi  
 (1) calcolo effettuato considerando tutti i quantitativi come rifiuti pericolosi  
 Note<sup>o</sup>: Per le sole operazioni D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo  
 Garanzia<sup>oo</sup>: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2) alla SEZIONE II – ANALISI E VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – 2.2 CICLO PRODUTTIVO, GESTIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, **paragrafo 2.2.2 Gestione dei rifiuti e descrizione delle strutture a servizio del centro** (pag. 11 della vigente A.I.A.) sono apportate le seguenti modifiche:

- al quarto capoverso, la planimetria di riferimento, è quella denominata “TAVOLA 2 - Planimetria generale e futura” - aprile 2017 unita alla comunicazione acquisita al protocollo ARPAE n. 190293 dell’11/12/2019;

- al punto b) dell’elenco il testo riportato al terzo e quarto capoverso viene sostituito dal seguente testo:

Con successiva comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. n. 8591 dell’11/12/2019 del portale AIA), acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data 11/12/2019 e successive integrazioni (prot. ARPAE n. 16383 del 31/01/2020), la Ditta ha comunicato che intende installare una pressa compattatrice per la riduzione volumetrica della lana minerale conferita in big bags all’interno della tettoia aperta (struttura D).

Sotto la struttura aperta con tettoia (capannone D) sono individuabili una zona di stoccaggio e lavorazione (D1), una zona di stoccaggio (D2), una zona di lavorazione (D3 e D3T):

- ZONA D1 (zona mista): zona di stoccaggio D15/R13 suddivisa in 3 box, di cui uno (D1S1) ripartito in due zone separate dedicate alla lana minerale da trattare (lavorare) e a quella già trattata (lavorata), cumuli sfusi o cassoni scarrabili a tenuta e zona di lavorazione D13/R12
- ZONA D2 (D15/R13): cassoni scarrabili a tenuta e/o colli (no rifiuti liquidi)
- ZONA D2 SETTI: suddivisa in 5 setti con deferrizzatore nel primo setto D2S1, cassoni scarrabili/colli
- ZONA D2P1: sistema di miscelazione dedicato ai rifiuti polverulenti
- ZONA D3: zona di lavorazione D13/R12, cassoni scarrabili a tenuta e pressa compattatrice con punto di emissione in atmosfera E1 connesso a trituratore, cappa del test di compatibilità per la miscelazione e sistema di captazione dell’aria della pressa compattatrice;
- ZONA D3T: trituratore con nastro di carico e area test di compatibilità  
Il trituratore, sostituito al preesistente trituratore idraulico non più funzionante a seguito dell’incendio verificatosi in data 07/08/2017, è un macchinario a trasmissione elettrica di nuova generazione, caricato mediante nastro di carico del tipo a tapparelle meccaniche.

3) alla SEZIONE II – ANALISI E VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, **paragrafo 2.2.3 Capacità del centro e operazioni svolte** (pag. 12 della vigente A.I.A. del 2012 e pag. 10 del successivo atto n. 5388 del 21/11/2019), sono apportate le seguenti modifiche:

- il testo riportato al quinto capoverso, dopo la tabella relativa ai quantitativi di rifiuti stoccati presso il centro, viene sostituito dal seguente testo.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per i rifiuti che verranno sottoposti alle operazioni di trattamento D13/R12, con riferimento alle aree indicate nella “TAVOLA 2 - Planimetria generale e futura”- aprile 2017 unita alla comunicazione acquisita al protocollo ARPAE n. 190293 dell’11/12/2019, la Ditta prevede di effettuare le seguenti attività:

- al punto 4) “Lavaggio” in operazioni D13 e R12, il testo riportato al secondo capoverso deve intendersi aggiornato con l’installazione del sistema a copertura mobile a tende scorrevoli sulla piazzola di lavaggio, al fine di impedire all’acqua piovana di interessare la piazzola avente superficie scoperta. L’intervento è inteso a ridurre i rifiuti costituiti da acque reflue che si accumulano nella vasca di raccolta delle acque di lavaggio dei rifiuti, di cui la quota dovuta all’accumulo di piogge costituirebbe il contributo maggiore, con conseguente beneficio in termini di impatto ambientale.

- dopo il punto 6) “Triturazione” in operazioni D13 e R12, al quarto capoverso, viene inserito il seguente testo.

7) “Pressatura” in operazioni D13

Con comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. n. 8591 dell’11/12/2019 del portale AIA), acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data 11/12/2019 e successive integrazioni (prot. ARPAE n. 16383 del 31/01/2020), la Ditta ha comunicato che intende installare nell’area D3 una pressa compattatrice atta alla riduzione volumetrica di lane minerali identificate dal codice EER 170603\* (Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose), conferite in big bags e destinate ad impianti di smaltimento.

L’operazione di pressatura, con la riduzione delle volumetrie dei big bags, consente di aumentare il peso specifico della lana da circa 0,1 t/mc fino a valori compresi tra 0,7 e 1 t/mc e garantisce un miglioramento dell’attività sotto due aspetti: a)ottimizzazione dei carichi dei trasporti con conseguente riduzione delle emissioni; b) riduzione degli spazi occupati dai rifiuti presso gli impianti di destinazione finale (discariche e/o altri impianti)

La pressatura dei rifiuti prevede le seguenti fasi operative:

- predisposizione delle reggette atte a legare i big bags pressati
- chiusura del portellone inferiore della pressa
- caricamento della pressa attraverso il portellone superiore tramite conferimento dei big bags prelevati mediante carrello elevatore dalla apposita zona di stoccaggio D1S1A (vedi planimetria)
- chiusura del portellone superiore della pressa
- attivazione della macchina e pressatura
- eventuale ripetizione dell’operazione di carico fino a raggiungimento delle dimensioni della balla finale
- apertura dei portelloni della macchina
- legatura della reggette

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- estrazione della balla tramite carrello elevatore, sistemazione su bancale e trasporto della stessa fino alla zona di stoccaggio D1S1B, individuata in planimetria.

I big bags vengono preventivamente controllati, al fine di verificare l'eventuale presenza di rotture che possano compromettere le operazioni di preparazione della balla, nonché l'esposizione a rischi da parte del personale di impianto. In caso di rottura il big bag viene sostituito.

L'operazione viene disciplinata da apposita procedura operativa volta a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Il trattamento di pressatura giornaliera non supera le 20 t/giorno, pari a 2,5 t/ora, nel rispetto del valore limite giornaliero autorizzato per il codice EER 170603\*, pari a 300 t/giorno.

4) alla SEZIONE II – ANALISI E VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, **paragrafo 2.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA** (pag. 24 della vigente A.I.A.), prima delle MDT indicate all'ultimo capoverso, viene inserito il seguente testo.

Con comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. n. 8591 dell'11/12/2019 del portale AIA), acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data 11/12/2019 e successive integrazioni (prot. ARPAE n. 16383 del 31/01/2020), la Ditta comunica l'installazione di un sistema di captazione e di successiva filtrazione dell'aria a servizio della pressa compattatrice per la riduzione volumetrica dei rifiuti di cantiere in lana minerale, prima del loro conferimento presso gli impianti di smaltimento finale.

Il sistema di captazione e filtrazione, posizionato all'interno dell'area D3, è costituito da:

- una cappa di aspirazione
- un ventilatore con portata d'aria 5.000 mc/h
- un filtro a cartucce in poliestere
  - dimensioni filtro: dimensione filtro: Ø 1.300x3.000 H
  - superficie filtrante filtro: 65 mq
  - velocità di filtrazione: 1,5 m/minuto
- sistema di pulizia a maniche con aria compressa in controcorrente

La pressa compattatrice viene azionata in alternativa al trituratore e l'emissione derivante dal sistema di captazione e filtrazione dell'aria viene immessa nel camino preesistente con la stessa portata del ventilatore a servizio dell'impianto di filtrazione del trituratore. L'emissione convogliata E1 rimane pertanto inalterata rispetto a quella già autorizzata in AIA.

5) alla SEZIONE II – ANALISI E VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, **paragrafo 2.7 SICUREZZA, PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI** (pag. 29 della vigente A.I.A.), dopo l'ultimo capoverso viene inserito il seguente testo.

Per la modifica richiesta dalla Ditta con comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. n. 8591 dell'11/12/2019 del portale AIA), acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data

11/12/2019 e successive integrazioni (prot. ARPAE n. 16383 del 31/01/2020), relativa all'installazione di pressa compattatrice dei rifiuti di cantiere in lana minerale e all'installazione di un sistema a copertura mobile sulla vasca di lavaggio, non è previsto aggravio del preesistente livello di rischio di incendio dell'attività stimato in sede di conseguimento del C.P.I. n. 39619.

6) alla SEZIONE II – ANALISI E VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - **2.8 SORGENTI SONORE** (pag. 29 della vigente A.I.A.), al penultimo capoverso, prima dell'indicazione delle MDT, viene inserito il seguente testo.

Con comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. n. 8591 dell'11/12/2019 del portale AIA), acquisita al protocollo ARPAE al n. 190293 in data 11/12/2019 e successive integrazioni (prot. ARPAE n. 16383 del 31/01/2020), la Ditta comunica l'installazione di una pressa compattatrice dei rifiuti di cantiere in lana minerale, per la quale non prevede un impatto sonoro significativo. La pressa, che funziona con un sistema a compressione lenta operante su lana minerale, viene azionata in alternativa al tritratore che, lavorando con lame rotanti a contatto con svariate tipologie di materiali, ha un impatto acustico decisamente superiore, ma comunque nel rispetto dei limiti di zona.

7) alla SEZIONE III – LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO – 3.1.4 LIMITI E PRESCRIZIONI – **paragrafo 3.1.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA** (pag. 30 della vigente A.I.A.) vengono apportate le seguenti modifiche:

7.1 il testo riportato al secondo capoverso e la tabella vengono sostituiti come segue.

L'aria aspirata nel tritratore dovrà sempre essere convogliata ad un primo impianto depolveratore, costituito da un filtro a tessuto, e successivamente ad un impianto di abbattimento delle sostanze odorigene a carboni attivi per eliminare le eventuali emanazioni di solventi di frazioni idrocarburiche e organiche leggere o ammoniaca che si dovessero liberare durante le operazioni di riduzione volumetrica dei recipienti. L'aria aspirata dalla pressa dovrà sempre essere convogliata ad un impianto depolveratore, costituito da un filtro a tessuto, per eliminare/ridurre la emanazione di polveri che si dovessero liberare durante le operazioni di pressatura della lana minerale .

Nella tabella seguente vengono riportati, per l'unica emissione convogliata in atmosfera presente nell'insediamento a servizio delle due sopra citate attività aventi un funzionamento alternativo, le condizioni (altezza, valori limite di portata e concentrazione, periodicità degli autocontrolli) che devono essere rispettate dalla Ditta:

Emissione	Provenienza	Altezza e temperatura della emissione	Portata Nmc/h	Sistemi di abbattimento	Conc limite da autorizzare mg/Nmc	Durata h/giorno	Periodicità autocontrolli
E1	Aspirazione del trituratore dei rifiuti e della cappa del test di compatibilità	Oltre il colmo del tetto	5.000	Filtro a tessuto e Adsorbitore a Carboni Attivi	Materiale particellare: <b>10</b> mg/Nmc;  S.O.V.: espressi come Carbonio Organico Totale: <b>50</b> mg/Nmc;	8*	Semestrale
	Aspirazione della pressa di compattazione e della lana minerale pericolosa	Temperatura ambiente	5.000	Filtro a tessuto	Materiale particellare: <b>10</b> mg/Nmc	8*	Annuale

\*i due sistemi di aspirazione e filtrazione funzionano in alternativa, pertanto le 8 h di funzionamento giornaliere sono legate solo all'attività attiva in quel momento.

7.2 la prescrizione indicata al punto 7), a pag. 31 della vigente AIA 2012, viene sostituita dalla seguente prescrizione:

7 ter) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti e relativo carico produttivo nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate da ARPAE e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia Regionale e degli altri organi di controllo competenti. I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore, a Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE SAC) e Servizio Territoriale (ST) e Comune territorialmente competente entro 24 ore dall'accertamento, relazionando in merito alle possibili cause del superamento e provvedendo tempestivamente a ripristinare le normali condizioni di esercizio. Entro le successive 24 ore il Gestore è tenuto ad effettuare un ulteriore autocontrollo attestante il rispetto dei limiti, trasmettendone una copia a Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE SAC) e Servizio Territoriale (ST) e Comune territorialmente competente.

7.3 la prescrizione indicata al punto 9), a pag. 31 della vigente AIA 2012, viene sostituita dalla seguente:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

9 bis) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate e delle concentrazioni dei parametri previsti alla Tabella A), devono essere utilizzati i metodi previsti dalla seguente tabella:

Parametro/Inquinante	Metodi indicati
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	EN 15259-2007
Portata e Temperatura emissione	UNI EN ISO 16911
Polveri o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1
Composti organici volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	UNI EN 12619

7.4 dopo la prescrizione indicata al punto 16), a pag. 32 della vigente AIA 2012, viene inserita la seguente prescrizione:

17) Per l'emissione relativa alla pressa compattatrice dei rifiuti di lana minerale, dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto a Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE SAC) e Servizio Territoriale (ST) e Comune territorialmente competente. Parimenti dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE SAC) e Servizio Territoriale (ST) e Comune territorialmente competente, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto.

8) alla SEZIONE III – LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO – 3.1.4 LIMITI E PRESCRIZIONI – **paragrafo 3.1.4.3 PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI**, al punto N), dopo la prescrizione 32, a pag. 72 della vigente AIA 2012, vengono inserite le seguenti prescrizioni:

33) Entro 30 giorni dall'installazione della pressa compattatrice, a lavori ultimati, la Ditta dovrà dare comunicazione dell'avvenuta installazione e sua avvenuta o prevista data di messa in funzione ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE SAC) e Servizio Territoriale (ST) e a Comune di Brescello.

34) L'attività di pressatura per la riduzione volumetrica dei rifiuti di lana minerale deve essere effettuata in tempi e per durata alternativi rispetto all'attività di triturazione.

35) I rifiuti sottoposti all'attività di lavaggio devono essere posti nell'apposita piazzola con copertura, per il tempo relativo all'espletamento dell'attività di lavaggio degli stessi.

9) alla SEZIONE IV – **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO**, a pag. 73 dell'A.I.A. 2012, nella tabella A - Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, il monitoraggio per le "Emissioni in atmosfera" viene sostituito dalla seguente:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Fattori di processo ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo		Note
				Gestore	Autorità di Controllo	
Emissioni in Atmosfera	Emissione E1 (POLVERI e SOV espressi come C O. T) (Aspirazione del trituratore dei rifiuti e della cappa del test di compatibilità)	Portata e concentrazioni di inquinanti	Cartaceo dei verbali di prelievo, rapporti di prova e registro degli autocontrolli	Semestrale	Annuale tramite l'esame dei rapporti di prova di autocontrollo aziendale e su prelievo ARPA	Dato da utilizzare per la definizione di indicatore
	Emissione E1 (POLVERI) (Aspirazione della Pressa di Compattazione della Lana Minerale Pericolosa)	Portata e concentrazioni di inquinanti	Cartaceo dei verbali di prelievo, rapporti di prova e registro degli autocontrolli	Annuale	Annuale tramite l'esame dei rapporti di prova di autocontrollo aziendale e su prelievo ARPA	Dato da utilizzare per la definizione di indicatore
	Limitazione delle emissioni fuggitive dagli impianti connessi alla emissione E1	Manutenzioni degli impianti connessi alla emissione E1	Registro cartaceo delle registrazioni	Semestrale	Annuale tramite verifica delle annotazioni sul registro cartaceo delle registrazioni	

Inoltre:

Il presente atto deve essere conservato in allegato all'autorizzazione **n. 58820 del 22/11/2012** e successive modifiche e integrazioni quale parte integrante, di cui sono fatte salve le descrizioni degli impianti, il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di A.I.A..

Per il riesame della presente autorizzazione il gestore deve inviare almeno sei mesi prima della scadenza una domanda di riesame corredata dalle informazioni richieste dalle norme e regolamenti vigenti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie entro 180 giorni dalla data del presente atto trasmettendole ad ARPAE-SAC di Reggio Emilia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**